

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 15 POSTI DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA (AGENTE DI POLIZIA LOCALE), A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

IL DIRIGENTE Settore Organi Istituzionali, Servizi Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, Gabinetto del Sindaco

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.136 dell'11/04/2022 di approvazione della "programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 e piano delle assunzioni 2022, ai sensi del dm 17 marzo 2020" con cui è stata prevista, tra l'altro, la copertura di n.15 posti di Istruttore di Vigilanza (Agente di Polizia Locale) cat. "C";

VISTO il vigente Regolamento del Corpo di Polizia Locale;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la Legge 125/1991 e il D.lgs n.198 dell'11/04/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) come modificato dal D.Lgs. n.5/2010;

PRESO ATTO della propedeutica procedura di mobilità avviata ex art. 34-bis D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., nonché della determinazione dirigenziale R.G. 875/2022 di avvio della presente procedura di reclutamento;

RENDE NOTO

ART. 1 – OGGETTO

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.15 posti di Istruttore di Vigilanza (Agente di Polizia Locale) cat. "C" del CCNL Funzioni locali, a tempo pieno ed indeterminato, rivolto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, di cui n.5 riservati ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i.

La figura professionale ricercata attraverso la presente procedura concorsuale è destinata a svolgere principalmente le funzioni di polizia locale previste dalla Legge n. 65/1986 e dalla Legge Regionale Puglia n. 37/2011.

L'effettiva assunzione in servizio, ai sensi dell'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000, è subordinata all'autorizzazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali, nonché al rispetto delle ulteriori normative in materia.

Il suddetto numero di posti messi a concorso (nonché dei posti oggetto di riserva) potrà, eventualmente, essere ridotto, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, in conseguenza delle determinazioni della suddetta Commissione, dei vincoli di bilancio derivanti dal piano di riequilibrio ex art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000, ovvero all'esito della procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, in quanto alcune funzioni proprie della figura professionale in oggetto rientrano tra quelle per le quali, ai sensi dell'art. 2, lett. a) del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, non si può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) aver compiuto l'età di 18 anni non aver superato del limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- d) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- e) non essere stato ammesso a prestare servizio civile quale "obiettore di coscienza" ovvero aver rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3 del D. Lgs. 66/2010;
- f) dichiarare il proprio consenso all'uso delle armi nell'esercizio delle funzioni di Agente di Polizia Locale, in previsione dell'eventuale superamento del concorso;
- g) possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale o comunque idoneo a dare l'accesso all'Università. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, a pena di esclusione, di aver avviato l'iter procedurale per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa;
- h) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che impediscano, ai sensi della vigente normativa in materia, la costituzione del rapporto di pubblico impiego presso gli enti locali, né aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo (ai fini dell'attribuzione della qualità di agente di pubblica sicurezza);
- i) non essere stati interdetti e non essere stati sottoposti a misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi della normativa penale;
- j) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- k) non essere stati espulsi dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- l) non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare;
- m) idoneità psico-fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, in particolare:
 - sana e robusta costituzione fisica;
 - assenza di imperfezioni e/o infermità indicate nella Tabella 1 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198;
 - statura non inferiore a m. 1,65 per gli uomini e m. 1,61 per le donne;
 - acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10 con almeno 7/10 nell'occhio peggiore, raggiungibile anche con correzione. Visus naturale uguale o superiore a complessivi 12/10 con almeno 5/10 nell'occhio peggiore;
 - normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;
 - funzione uditiva normale, senza ausilio di protesi, su base di esame audiometrico tonale liminare

- eseguito in cabina silente;
- possesso dei requisiti psico-attitudinali di cui al punto 1 della Tabella 2 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198;
- n) possesso delle patenti di guida di categoria A e di categoria B, che consentano la guida di autoveicoli e motocicli senza limitazioni (ovvero patente B se conseguita prima del 25/04/1988);
- o) il possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il porto d'armi riconducibili a quelli richiesti per il porto d'armi per difesa personale, di cui al D.M. 28/4/1998, in G.U. n. 143 del 22/6/1998 (prima dell'assunzione dovrà essere prodotto certificato anamnestico);
- p) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze a parità di punteggio finale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla riserva o alla preferenza, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione e la decadenza dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione, all'esito della verifica del possesso dei medesimi requisiti autocertificati nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

ART. 3 -TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, entro trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", tramite la procedura informatica raggiungibile al seguente indirizzo web, accessibile con il Sistema pubblico di identità digitale (SPID):

https://brindisi.tuttoconcorsipa.it/concorsi/

Al termine della procedura guidata, la domanda di partecipazione deve essere stampata, firmata, scansionata e caricata in piattaforma in formato PDF.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Qualora il termine di scadenza per l'invio *on-line* della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande trasmesse entro le ore 23:59 di detto termine.

La data di presentazione *on-line* della domanda di partecipazione al concorso è comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di trasmissione, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Tutti i documenti dovranno essere caricati in procedura in formato .pdf secondo le indicazioni riportate sulla pagina web dedicata. In ogni momento l'Amministrazione potrà richiedere l'esibizione degli originali cartacei.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dalla ricevuta di versamento dell'importo di euro 10,00 (dieci/00 euro) non rimborsabili, da effettuarsi mediante bonifico bancario presso la Tesoreria comunale "Monte dei Paschi di Siena" piazza Cairoli 17, Brindisi, IBAN IT68T0103015900000001975066 - causale: contributo concorso per n.15 Agenti Polizia Locale.

Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione, gli interessati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

- 1) cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile, recapiti telefonici;
- 2) la PEC eletta quale domicilio digitale per eventuali comunicazioni da parte dell'Amministrazione;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il godimento dei diritti civili e politici;
- 5) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo o, in caso contrario, i motivi dell'esclusione;
- 6) di non aver superato del limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 7) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario e di non essere stati ammessi a prestare servizio civile quale "obiettore di coscienza" ovvero aver rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3 del D. Lgs. 66/2010 (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- 8) il proprio consenso all'uso delle armi nell'esercizio delle funzioni di Agente di Polizia Locale, in previsione dell'eventuale superamento del concorso;
- 9) il titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione all'art. 2, con indicazione dell'Istituto presso cui è stato conseguito, della data di conseguimento e del voto finale, nonché (eventualmente) di aver avviato l'iter procedurale per il riconoscimento dell'equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero:
- 10) i titoli di studio e di servizio valutabili ai sensi del presente bando;
- di non aver riportato condanne penali, di non essere stati interdetti e di non essere stati sottoposti a misure di sicurezza o di prevenzione; in caso contrario devono essere dichiarate <u>a pena di esclusione</u> tutte le condanne penali riportate (anche non passate in giudicato) e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- 12) di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario devono essere dichiarati <u>a pena di esclusione</u> tutti i procedimenti penali pendenti per i quali è stata notificata informazione di garanzia;
- 13) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- 14) di non essere stati espulsi dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- 15) di non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare;
- di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, in particolare:
 - sana e robusta costituzione fisica;
 - assenza di imperfezioni e/o infermità indicate nella Tabella 1 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198;
 - statura non inferiore a m. 1,65 per gli uomini e m. 1,61 per le donne;
 - acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10 con almeno 7/10 nell'occhio peggiore, raggiungibile anche con correzione. Visus naturale uguale o superiore a complessivi 12/10 con

- almeno 5/10 nell'occhio peggiore;
- normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;
- funzione uditiva normale, senza ausilio di protesi;
- possesso dei requisiti psico-attitudinali di cui al punto 1 della Tabella 2 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198;
- 17) il possesso delle patenti di guida di categoria A e di categoria B (ovvero patente B se conseguita prima del 25/04/1988), che consentano la guida di autoveicoli e motocicli senza limitazioni;
- 18) il possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il porto d'armi riconducibili a quelli richiesti per il porto d'armi per difesa personale, di cui al D.M. 28/4/1998, in G.U. n. 143 del 22/6/1998 (il certificato anamnestico verrà trasmesso prima dell'eventuale assunzione);;
- 19) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, a norma dell'art.108 del *Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi*, e precisamente, nell'ordine:
 - a) gli insigniti di medaglie al valore militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - i) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 1) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e i mutilati civili;
 - t) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

(In caso di parità rispetto ai titoli di preferenza, la preferenza è determinata dalla minore età)

- 20) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della riserva (volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché volontari in servizio permanente);
- 21) di avere adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
- 22) l'eventuale condizione di portatore di handicap, debitamente documentata (come sotto specificato), con l'indicazione del tipo di ausilio per gli esami e dei tempi aggiuntivi necessari;
- 23) l'eventuale condizione di soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), debitamente documentata (come sotto specificato), con l'indicazione della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità;

- 24) l'eventuale possesso, ai sensi dell'art. 25 comma 9 della legge 11.8.2014 n. 114, del requisito di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104 del 5/2/1992, ai fini dell'esonero dalla partecipazione all'eventuale prova preselettiva, corredato da apposita certificazione;
- di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettare espressamente tutte le condizioni in esso stabilite;
- di essere consapevole che l'assunzione rimane subordinata, altresì, ai limiti imposti dalle disposizioni legislative vigenti e da motivate esigenze di organizzazione;
- 27) di essere consapevole che tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura verranno effettuate tramite avvisi pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Brindisi www.comune.brindisi.it (in home page, Albo pretorio e Amministrazione Trasparente), con valore di notifica a tutti gli effetti di legge;
- 28) di autorizzare l'Ente al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy; in particolare di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;
- 29) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro), rinunciando espressamente a qualsiasi richiesta di rimborso, anche in caso di revoca della procedura.

I candidati diversamente abili devono specificare, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione (da inviarsi, entro il temine di partecipazione al concorso, tramite PEC all'indirizzo ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it unitamente all'autorizzazione espressa al trattamento dei dati sensibili) e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. La mancata trasmissione della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

I soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 8 novembre 2021 contenente le modalità attuative delle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da "amministrazioni", possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione (da inviarsi, entro il temine di partecipazione al concorso, tramite PEC all'indirizzo ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it unitamente all'autorizzazione espressa al trattamento dei dati sensibili) e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. La mancata trasmissione della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Il/la partecipante deve allegare alla domanda telematica, a pena di esclusione:

- **copia fotostatica della patente di guida** (patente cat. A e B che consentano la guida di autoveicoli e motocicli senza limitazioni, ovvero patente B se conseguita prima del 25/04/1988) in corso di validità;
- ricevuta di pagamento della contributo di partecipazione di € 10,00;
- certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera (conforme al DM 18/02/1982 e s.mi.) rilasciato non oltre tre mesi prima dalla data di presentazione della domanda di partecipazione;

E' possibile allegare alla domanda altra documentazione a discrezione del candidato (titoli di studio e di servizio, documentazione L. 104/1992, ecc.).

Il candidato ha la possibilità di regolarizzare la domanda, a norma dell'art.92 del *Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi*. La regolarizzazione può riguardare le dichiarazioni rese o i documenti richiesti dal bando, attestanti il possesso di titoli di studio, di merito, di preferenza, di precedenza, o altro ancora, purché la regolarizzazione sia riferita a mere imperfezioni formali. La regolarizzazione dovrà comunque avvenire perentoriamente entro il termine comunicato dall'Ufficio competente.

ART. 5 - PROVA PRESELETTIVA

Le prove di concorso potranno, eventualmente, essere precedute da una fase di preselezione, qualora, a giudizio del Dirigente del Settore competente in materia di selezioni, il numero dei candidati risulti significativamente superiore alle 500 unità.

In tal caso l'atto dirigenziale di attivazione della preselezione, con l'ausilio di ditte specializzate in concorsi/selezione del personale, indicherà il numero e il tipo di quesiti a risposta multipla, il tempo a disposizione e i punteggi assegnati per ciascuna risposta esatta, risposta non data e risposta sbagliata.

All'esito della preselezione, saranno ammessi alla prova attitudinale i primi 300 candidati con maggior punteggio, nonché tutti i candidati ex equo al trecentesimo posto.

L'eventuale preselezione non costituisce prova d'esame, pertanto del relativo punteggio non si tiene conto nelle fasi successive della procedura.

Come previsto dall'art. 20, comma 2-bis (introdotto con D.L. 90/2014) della legge n.104/1992 e s.m.i., la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non e' tenuta a sostenere la prova preselettiva.

ART. 6 - PROVE D'ESAME

Le prove di esame consistono in:

► una prova attitudinale

La prova attitudinale mira a verificare preliminarmente, salvo gli esiti delle visite mediche preassuntive, l'idoneità psico-fisica dei candidati in relazione al ruolo da ricoprire, ed è articolata in n.2 prove di efficienza fisica e un esame psicoattitudinale con uno psicologo del lavoro; non è previsto un punteggio, ma un giudizio di idoneità/non idoneità propedeutico allo svolgimento della fase immediatamente successiva.

La prove di efficienza fisica, con l'ausilio di cronometristi qualificati, si svolgeranno con qualunque condizione atmosferica, fatta salva l'eventuale diramazione di allerta gialla/arancione/rossa, e consisteranno in due prove atletiche, che avranno le seguenti specificità:

- 1. Prima prova di efficienza fisica: corsa piana di "velocità" sulla distanza di 80 mt. Per risultare idoneo, il candidato dovrà eseguire una corsa piana nella distanza indicata entro il tempo massimo indicato in tabella. Il superamento della prima prova di efficienza fisica è condizione necessaria per la partecipazione alla seconda prova di efficienza fisica, mentre il mancato superamento della stessa comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.
- 2. Seconda prova di efficienza fisica: corsa piana di "resistenza mezzo fondo" sulla distanza di 800 mt. Per risultare idoneo, il candidato dovrà correre la distanza di 800 mt. entro il termine massimo indicato in tabella. Il superamento della seconda prova di efficienza fisica è condizione necessaria per la partecipazione alla prova scritta, mentre il mancato superamento della stessa comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

PROVA	UOMINI	DONNE
"Velocità": 80 mt. corsa piana	Tempo max 00'16"	Tempo max 00'18"
"Mezzo fondo": 800 mt. corsa piana	Tempo max 05'00"	Tempo max 05'10"

Tutti i candidati dovranno presentarsi alle prove di efficienza fisica muniti di:

- un documento di riconoscimento in corso di validità;
- originale del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, conforme al DM 18/02/1982 e s.m.i.
- idoneo abbigliamento sportivo (scarpe da ginnastica, tuta ecc.) che dovrà essere già indossato all'arrivo presso l'impianto sportivo. L'Amministrazione non fornirà alcun indumento in caso di dimenticanza da parte del candidato.

L'esame psicoattitudinale con lo psicologo del lavoro sarà effettuato contestualmente e immediatamente prima della prova orale.

▶ un'unica prova scritta, mediante il ricorso a domande con risposta a scelta multipla, che verteranno su una o più delle seguenti materie/argomenti:

- Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992) e relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 495/1992);
- Legge Quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale n. 65/1986 e disciplina della Polizia Locale Legge Regione Puglia n. 37/2011;
- D.L. n. 14/2017, convertito in Legge n. 48/2017, in materia di sicurezza delle città;
- Infortunistica stradale e tecniche di rilevazione degli incidenti viabilistici;
- Nozioni sulla legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti e immigrazione;
- Elementi normativi, con particolare riferimento alla polizia amministrativa e polizia giudiziaria, in materia di edilizia, commercio e ambiente.
- Elementi di Diritto Penale, con particolare riferimento alla parte generale del Codice Penale e ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
- Elementi di procedura penale, con particolare riferimento agli atti specifici di Polizia Giudiziaria;
- Nozioni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. n. 773/1931) e relativo Regolamento di esecuzione (R.D. n. 635/1940);
- Nozioni sull'ordinamento e sulla gestione della protezione civile;
- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/81);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo, trasparenza, semplificazione ed accesso (L. n. 241/1990, D. Lgs. n. 33/2013, D.P.R. n. 445/2000);
- Nozioni in materia di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008, successivamente modificato dal D. Lgs. 106/2009);
- Nozioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE n. 679/2016 c.d. GDPR);
- Diritti e doveri del pubblico dipendente;
- Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, posta elettronica, ecc.);

Pena l'immediata espulsione dalla sede di esame con conseguente esclusione dal concorso, i concorrenti non possono utilizzare materiale diverso da quello fornito dalla commissione, né comunicare fra di loro in

qualsiasi forma e nemmeno detenere e consultare appunti, manoscritti e libri o pubblicazioni di qualunque genere. Tra il materiale non utilizzabile rientrano anche le apparecchiature elettroniche atte a comunicare o a memorizzare dati/informazioni (ad es. cellulari, smartphone, smartwatch, tablet, smartglasses ecc.).

Al termine della prova scritta, alla presenza di almeno 2 testimoni, si procederà alla correzione automatizzata e alla pubblicazione dei punteggi in forma anonima.

Accedono alla prova orale i candidati che abbiano ottenuto almeno 21 punti su 30 nella prova scritta.

► Prova Orale

Immediatamente prima della prova orale e propedeuticamente alla stessa, al fine di verificare il possesso da parte dei candidati dei requisiti psico-attitudinali di cui al punto 1 della Tabella 2 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno n. 198/2003, sarà effettuato un esame di tipo attitudinale, condotto da uno psicologo del lavoro, che integrerà a tal fine la Commissione esaminatrice. Tale esame attitudinale potrà essere condotto sotto forma di colloquio ed eventuale somministrazione di strumenti idonei alla valutazione dei requisiti attitudinali. Il giudizio della prova attitudinale sarà espresso solo in termini di idoneità e non idoneità (senza alcuna attribuzione di punteggio). L'esito negativo di tale esame comporterà l'esclusione dal concorso.

La prova orale consiste in un colloquio individuale che verterà su due o più materie/argomenti previsti per la prova scritta.

In occasione della prova orale si procederà altresì:

- all'accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- all'accertamento dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

A tal fine la commissione giudicatrice, qualora non possegga competenze in merito, potrà essere integrata da membri aggiunti con specifiche competenze informatiche e linguistiche: tali membri aggiunti non hanno diritto di voto ma esprimono un giudizio che sarà rimesso alla complessiva valutazione della commissione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Entrano nella graduatoria finale i candidati che abbiano ottenuto almeno 21 punti su 30 nella prova orale.

La commissione giudicatrice può adottare, in deroga al presente bando, modalità di svolgimento delle prove per via telematica e/o altri accorgimenti necessari ad evitare occasioni di contagio, se consentito/consigliato dalla normativa in tema di "Covid19".

ART. 7 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli (massimo 30 punti in totale) avviene secondo le seguenti categorie:

- Titoli di studio (max 10 punti):
 - o voto di maturità: in proporzione, da 0 (voto minimo, 36/60 o 60/100) a 6 punti (voto massimo 60/60 o 100/100);
 - o laurea triennale: 2 punti;
 - o laurea magistrale o specialistica (non cumulabile con la triennale): 4 punti.
- Titoli di servizio (max 20 punti):
 - o servizio espletato come agente di polizia locale, di organo di polizia ex L. 121/1981, nel Corpo dei Vigili del fuoco o servizio militare reso da ufficiale nelle Forze Armate: 0,40 punti per ogni mese di servizio;
 - o volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate o servizio svolto in qualità di dipendente con contratto di lavoro subordinato presso una pubblica amministrazione (art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001): 0,20 punti per ogni mese di servizio.

Ai fini del computo del servizio prestato per l'assegnazione del punteggio, per mese si intende un periodo di 30 giorni, anche non consecutivi. Qualora nel computo complessivo dei giorni di servizio prestato residui una frazione di mese superiore a 15 giorni la stessa è valutata come mese intero.

La valutazione dei titoli verrà effettuata successivamente alla prova orale, nei confronti dei soli candidati risultati idonei.

L'amministrazione si riserva il diritto di richiedere idonea documentazione a riprova dei titoli dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione.

Ogni ulteriore specificazione in merito ai criteri di valutazione dei titoli è rimessa alla Commissione Giudicatrice, che vi provvede nella prima seduta di insediamento.

ART. 8 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove (che comunque non potranno essere effettuate nei giorni festivi o in caso di festività religiose cattoliche, ebraiche e valdesi) verrà reso noto almeno 15 giorni prima delle prove preselettive/fisiche/scritte e 20 giorni prima della prova orale, con apposito avviso da pubblicarsi sul sito web istituzionale www.comune.brindisi.it (in home-page, all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente -> Bandi di concorso", eventualmente anche prima del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 9 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà costituita con provvedimento della direzione competente in materia di selezioni e assunzione di personale. Almeno 1/3 dei posti componenti delle Commissioni Giudicatrici, è riservato a donne, salva motivata impossibilità, fermo restando il possesso dei requisiti generali indicati nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

ART. 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La valutazione delle prove d'esame e l'assegnazione dei punteggi per la formazione della graduatoria finale saranno effettuate con le modalità di cui agli articoli precedenti.

La graduatoria degli idonei viene formata dalla commissione sommando:

- il punteggio riportato nella prova scritta (massimo 30 punti)
- il punteggio riportato nella prova orale (massimo 30 punti)
- il punteggio riportato nella valutazione dei titoli (massimo 30 punti)

In caso di parità di punteggio finale, la commissione applica i titoli e i criteri di preferenza di cui all'art. 108 del *Regolamento*.

La graduatoria degli idonei sarà rimessa al Dirigente del Settore competente in materia di personale che la renderà esecutiva dopo l'approvazione, applicando l'eventuale riserva ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i.

La graduatoria avrà validità per un periodo di 36 mesi dalla data di esecutività, salvo proroga consentita da normativa sopravvenuta. In ordine di graduatoria, si procederà a sottoscrizione di contratto di lavoro con il candidato che risulterà in possesso di tutti i requisiti richiesti per partecipare al concorso.

Il Comune di Brindisi si riserva anche ampia facoltà di utilizzare la graduatoria degli idonei così formata per eventuali assunzioni a tempo determinato, se compatibili con la normativa vigente.

ART. 11 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati utilmente collocati in graduatoria, saranno invitati dall'Amministrazione, tramite PEC, a

presentare la documentazione di rito (ivi compreso il certificato anamnestico) e a prendere servizio, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per il personale non dirigenziale delle amministrazioni del comparto Funzioni Locali, entro il termine indicato dall'Ente stesso.

I candidati selezionati dovranno assumere servizio entro il termine fissato dall'Ente, altrimenti saranno considerati decaduti.

I candidati saranno sottoposti a visita medica di idoneità specifica ai compiti propri del profilo da ricoprire, ai sensi della vigente normativa, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I candidati in sede di stipula del contratto individuale di lavoro, sottoscrivono la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

L'assunzione è comunque disciplinata dalle disposizioni di legge in vigore al momento della stessa.

Ai neoassunti non potrà essere concesso il nulla osta alla mobilità esterna nei primi cinque anni di servizio.

ART. 12 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Fermo restando quanto già precisato all'art.1, l'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale, prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese

L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico finanziarie ostative alla sua conclusione

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

L'eventuale annullamento/revoca della presente procedura e/o dei provvedimenti successivi ad essa, costituisce in ogni modo condizione risolutiva dei contratti eventualmente già sottoscritti, senza obbligo di preavviso.

L'eventuale annullamento/revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di partecipazione al concorso.

Il Comune di Brindisi si riserva in ogni caso la facoltà di valutare l' utilizzazione della graduatoria finale per scorrimenti ulteriori rispetto all' assunzione dei vincitori, sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato, nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di non procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione, per copertura dei posti mediante procedura di mobilità ex art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 o per limiti imposti dalle disposizioni legislative vigenti.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione per titoli ed esami che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento: i dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico del Comune di Brindisi o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

Modalità del trattamento e conservazione: il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/ Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento - ivi compresa la commissione esaminatrice - opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

Conferimento dei dati: il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Comunicazione e diffusione dei dati: i dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

Titolare del trattamento: titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Brindisi. Responsabile del trattamento è del Dirigente Risorse Umane, con sede in Brindisi, Piazza Matteotti 1, mail: costantino.delciterna@comune.brindisi.it; PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Diritti dell'interessato: ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al suddetto dirigente Responsabile del trattamento o al Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) raggiungibile al seguente indirizzo email: dpo@comune.brindisi.it.

Modalità di esercizio dei diritti: ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 -00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it.

ART. 14 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso si applicano, nell'ordine:

- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D.P.R. n.487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- le altre normative vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato integralmente sull'Albo pretorio dell'Ente e sul sito internet istituzionale www.comune.brindisi.it (in home-page e in nella sezione "Amministrazione Trasparente -> Bandi di concorso"); l'avviso di concorso è pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale – Concorsi n. 52 del 01/07/2022.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Costantino Del Citerna, Dirigente del Settore *Organi Istituzionali, Servizi Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, Gabinetto del Sindaco*.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti rivolgersi al Servizio *Gestione giuridica, amministrativa ed economica del personale* (tel. 0831.229 441 / 483) ovvero scrivere, solo tramite PEC, all'indirizzo ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it.

IL DIRIGENTE
Dott. Costantino DEL CITERNA